

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E
COMUNITARIA

Oggetto: POR FESR MARCHE 2014/2020 – Legge n. 120/2020 art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) - Decreto a contrarre per affidamento diretto tramite GT-SUAM del servizio di analisi e valutazione ex ante degli strumenti finanziari 2021-2027 e dello sviluppo di una metodologia per l'applicazione delle opzioni semplificate di costo, alla ditta T33 S.r.l. Impegno di spesa Importo Euro 72.090,00 (Iva esclusa) – CUP B34E21014920009; CIG 9002016A99.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della L.R. 15 Ottobre 2001 n. 20 così come modificato ed integrato dalla legge regionale 1 agosto 2005 n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

VISTO l'articolo 45 della L.R. 18/2021;

VISTE le attestazioni della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la L.R. n. 53 del 31/12/2020 di approvazione delle Disposizioni per la formazione del bilancio 2021/2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2020 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

VISTA la DGR n. 1674 del 30/12/2020 di attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Documento Tecnico di Accompagnamento;

VISTA la DGR n. 1675 del 30/12/2020 di attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023;

DECRETA

1. Di autorizzare l'avvio, ai sensi dell'art. 32, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di una procedura di affidamento diretto, prevista dall'art. 1 della Legge 120/2020 in deroga agli artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., utilizzando la piattaforma della Regione Marche denominata GT-SUAM, finalizzata all'acquisizione del servizio di analisi e valutazione ex ante degli strumenti finanziari 2021-2027 della Regione Marche, e del servizio di sviluppo di una metodologia per l'applicazione delle opzioni semplificate di costo, per l'importo complessivo di Euro 72.090,00 (IVA esclusa);



2. Di affidare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, il servizio di cui al punto 1 del presente decreto alla ditta T33 S.r.l., C.F 02343620429 e P.IVA 02343620429, con sede legale in Via Calatafimi n. 1 – 60121 Ancona (AN), per l'importo complessivo di Euro 72.090,00 (IVA esclusa);
3. Di stabilire che l'aggiudicazione avverrà al termine, con esito positivo, della procedura di affidamento di cui al punto precedente, nel rispetto dei termini di conclusione del procedimento ex art 1, comma 1, del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, come meglio esplicitato nel documento istruttorio, e diverrà efficace a seguito della verifica dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
4. Di dare atto che:
 - il Codice Unico di Progetto (CUP) è B34E21014920009
 - il Codice Unico di Investimento (CUI) è: S80008630420202100118
 - il CPV è: 75112100-5 Servizi amministrativi per progetti di sviluppo
 - il Codice CIG è: 9002016A99
 - il RUP è l'ing. Andrea Pellei, dirigente pro-tempore della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Marche che ha rilasciato opportuna dichiarazione di assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti;
5. Di approvare il quadro finanziario esposto nel documento istruttorio che giustifica il ricorso alla procedura di acquisizione in relazione all'incremento di efficienza ottenuto dall'Amministrazione, attività da concludersi **entro il 31 gennaio 2023**;
6. Di approvare di allegati A – B – C – D – E contenenti la documentazione inerente la presente procedura, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
Allegato A_ capitolato tecnico;
Allegato B_ modulo offerta economica;
Allegato C_ patto d'integrità;
Allegato D_ DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
Allegato E_ dichiarazione sostitutiva di certificazione;
7. Di stabilire che l'affidamento sarà espletato sulla piattaforma informatica della Regione Marche denominata GTSUAM, invitando la società t33 S.r.l. a produrre **entro 20 giorni** la documentazione di cui al punto 6), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale, oltre al:
 - PASSOE e alla
 - Cauzione definitiva secondo le modalità indicate dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e polizza assicurativa che garantisca la copertura del rischio da responsabilità civile.
8. di dare atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di gara;
9. di dare, altresì, atto che, allo stato attuale, considerata la tipologia del servizio, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D.lgs. n. 81/2008 ed alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a zero;



10. Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato nella forma pubblica – amministrativa in modalità elettronica;
11. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di provvedere alla liquidazione delle spese dietro presentazione di fattura e subordinatamente alla verifica della regolare prestazione del servizio e alle verifiche di legge, con successivi atti e secondo le seguenti modalità:
- 30 % dell’importo contrattuale, quale acconto a seguito della stipula contrattuale;
 - 40% dell’importo contrattuale a seguito dell’approvazione della presentazione della Valutazione ex Ante (Vexa) specifica su strumenti individuati 2021-2027 (desk e interviste/focus groups), inclusa la redazione e presentazione di rapporti (Lettera B paragrafo 3 del capitolato);
 - Il saldo pari al 30% dell’importo contrattuale a conclusione del contratto e non oltre 90 giorni solari dalla verifica di conformità finale.
13. di dare atto che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con individuazione di un conto corrente dedicato su cui utilmente poter disporre il bonifico per le liquidazioni di cui al punto precedente, che dovrà essere comunicato alla scrivente Amministrazione unitamente alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
14. Di assumere, per il servizio di analisi e valutazione ex ante degli strumenti finanziari 2021-2027 e di sviluppo di una metodologia per l’applicazione delle opzioni semplificate di costo di cui al presente atto, l’impegno di spesa di complessivi € 87.949,80 (IVA inclusa), a favore della ditta t33 S.r.l. (C.F. 02343620429 e P.IVA 02343620429) con sede legale in Via Calatafimi n. 1 – 60121 Ancona (AN), a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 per le annualità di seguito specificate, POR FESR 2014 – 2020 – Asse 7 Assistenza Tecnica, Azione 18.1.4 e 18.1.4s, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell’art. 56 e 10 comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011:

Anno 2022

CAPITOLO	IMPORTO
2011210047	€ 15.391,22
2011210048	€ 10.773,85
2011210049	€ 4.617,36
2011210052	€ 15.391,22
2011210053	€ 15.391,21
	€ 61.564,86

Anno 2023

CAPITOLO	IMPORTO
2011210047	€ 6.596,24
2011210048	€ 4.617,36
2011210049	€ 1.978,87
2011210052	€ 6.596,24
2011210053	€ 6.596,23



	€ 26.384,94
--	--------------------

CTE:

capitolo 2011210047: 0112 2120199999 013 3 1030299999 0000000000000000 4 3 013
 capitolo 2011210048: 0112 2120199999 013 4 1030299999 0000000000000000 4 3 013
 capitolo 2011210049: 0112 2120199999 013 7 1030299999 0000000000000000 4 3 013
 capitolo 2011210052: 0112 2120199999 013 3 1030299999 0000000000000000 4 3 013
 capitolo 2011210053: 0112 2120199999 013 4 1030299999 0000000000000000 4 3 013

15. di dare atto che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in riferimento ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e codifica siopé;

16. di dare atto che i suddetti capitoli di spesa POR FESR Marche 2014-2020 – Asse 7 Assistenza Tecnica Azioni 18.1.4 e 18.1.4s, sono correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021-2022-2023, come da tabella seguente:

Quanto al capitolo regionale 2011210005 la copertura in entrata è garantita a titolo di cofinanziamento regionale come da autorizzazione di legge.

CAPITOLO	QUOTA	ANNUALITA'	N.ACCERTAMENTO	IMPORTO
1201050072	UE	2022	54/2022	725.924,82
			142/2022	219.569,91
1201050111	UE	2022	49/2022	385.317,56
1201010324	STATO	2022	50/2022	385.317,55
1201050072	UE	2023	68/2023	82.078,69
			71/2023	391.737,52
1201050111	UE	2023	62/2023	167.669,28
1201010324	STATO	2023	63/2023	167.669,28

17. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sul sito della Stazione Appaltante <http://www.regione.marche.it> sezione "Amministrazione Trasparente";

18. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Si attesta altresì che, ai fini di cui all'art. 29, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
 (Andrea Pellei)
 Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Reg. (UE) n. 1060/2021 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni sui Fondi: FESR, FSE+, Fondo coesione, Fondo per la transizione giusta, Fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante le disposizioni generali sui Fondi strutturali integrato con Regolamento integrato (UE) n. 480/2014;
- Reg. (UE) n. 1301/2013 recante le disposizioni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,
- Accordo di partenariato Italia – UE approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 30.10.2014;
- DACR Marche n. 106 del 17.07.2014 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 1303/2013 del Consiglio sul Programma Operativo Regionale delle Marche (POR Marche) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativo al periodo 2014/2020”;
- DGR n. 1334 del 01/12/2014 riguardante l'adozione del POR Marche FESR 2014/2020 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)926 del 12/02/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativi POR Marche FESR 2014-2020;
- DACR n. 126 del 31/03/2015 “Approvazione definitiva del POR FESR 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006”;
- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Legge 136 del 2010 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella L.11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 inerente la “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108;
- Linee Guida ANAC n. 1 recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;
- Linee Guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione inerente tutte le procedure contrattuali gestite dalla



SUAM Marche;

- DGR n. 953 del 26 luglio 2021 “Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 – Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16/01/2018 n. 14 – Modifica al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 di competenza della Regione Marche approvato con DGR n. 329 del 22/03/2021 e n. 578 del 10/05/2021.

Motivazione

Il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni prevede all’art. 21 che gli Stati Membri presentino alla Commissione Europea i Programmi Operativi non oltre tre mesi dopo la presentazione dell’Accordo di Partenariato da parte dello Stato Membro e all’art. 23 che la stessa Commissione approvi i Programmi Operativi (PO) entro cinque mesi dalla loro presentazione.

Il modello di riferimento per la predisposizione del Programma finanziato a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 è definito nell’Allegato V del menzionato Regolamento.

Gli strumenti finanziari rappresentano una forma di sostegno finanziario alle operazioni finanziate dai Fondi Strutturali e di investimento europei (SIE), il cui utilizzo è molto influenzato dalla corretta identificazione delle esigenze dei beneficiari e delle necessità di investimento. La costituzione degli strumenti di ingegneria finanziaria deve essere preceduta da uno studio di fattibilità o da una valutazione dei fabbisogni del territorio e a tal fine la Commissione Europea ha reso obbligatoria ai sensi dell’articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 la Valutazione ex ante per gli strumenti finanziari. Tale valutazione rappresenta di fatto uno studio di fattibilità che supporta l’Autorità di Gestione nel definire le principali caratteristiche di uno o più strumenti finanziari, facilitandone l’attuazione. Permette, inoltre, di analizzare in che modo le risorse dei Fondi SIE destinate agli strumenti finanziari consentano di conseguire i risultati programmati seguendo i principi di sana gestione finanziaria. Infine, aiuta l’Autorità di Gestione nell’evitare sovrapposizioni con altri strumenti implementati dai differenti livelli di programmazione.

L’art. 58 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1060/2021 del 24 giugno 2021 conferma che il sostegno dei fondi erogato mediante strumenti finanziari si basa su una valutazione ex ante redatta sotto la responsabilità dell’autorità di gestione. La valutazione ex ante è completata prima che le autorità di gestione erogino contributi del programma a strumenti finanziari. E’ anche prevista la possibilità per le valutazioni ex ante degli strumenti finanziari redatte nel periodo 2014-2020 di essere rivedute o aggiornate.

Anche nell’ambito dei Programmi dei fondi della coesione 2021-2027, è stato richiesto alle Autorità di Gestione di indicare all’interno dei singoli obiettivi e per ciascuna priorità di investimento l’uso programmato degli strumenti finanziari.

La valutazione ex ante dei Programmi prevede, infatti, un’analisi delle differenti forme di sostegno che possono essere usate dalle AdG, propedeutica alla previsione del possibile utilizzo di strumenti finanziari e all’adozione del Programma.

Per quanto concerne invece le Opzioni Semplificate di Costo (OSC), la programmazione 2021-2027 le pone al centro del sistema di semplificazione delle procedure di attuazione dei progetti e le stesse sono rese obbligatorie per le sovvenzioni con sostegno pubblico inferiore a 200.000,00 Euro (fatta eccezione per le misure che prevedono aiuti di stato), rendendo necessario definire e impostare una metodologia per l’individuazione dei costi nelle diverse tipologie di spesa, che tenga conto della possibile replicabilità della stessa ad altre tipologie di costi.



Pertanto, in merito al servizio oggetto del presente affidamento, la procedura di gara è finalizzata all'acquisizione del servizio di analisi e valutazione ex ante degli strumenti finanziari 2021-2027 e di sviluppo di una metodologia per le opzioni semplificate di costo. Si tratta di attività propedeutiche e necessarie ad impostare un utilizzo efficace di alcuni strumenti della politica di coesione nel territorio regionale.

Si dà atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999, aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto del presente decreto.

Ciò considerato con il presente atto si intende procedere all'affidamento a un soggetto esterno delle prestazioni indicate in dettaglio nell'allegato A - Capitolato tecnico, parte integrante e sostanziale, riepilogate in sintesi nella tabella che segue con la relativa data di consegna.

ATTIVITA'	TEMPI DI CONSEGNA
A – Rapporto preliminare SIF 2021-2027 nella Regione Marche – (desk e interviste/focus groups), inclusa la redazione e presentazione di rapporti	Entro il 31 gennaio 2022
B – Valutazione ex Ante (Vexa) specifica su strumenti individuati 2021-2027 (desk e interviste/focus groups), inclusa la redazione e presentazione di rapporti	Entro il 31 marzo 2022
C – Supporto e affiancamento alla redazione dei contenuti documenti di gara per la selezione di un organismo gestore (Fondo di Fondi o altra modalità di gestione)	Attività in progress: 31 gennaio 2023
D – Supporto all'impostazione di un sistema per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate di Costo OSC	Entro il 31 gennaio 2023

Rilevata la forte specificità degli argomenti e delle attività sopra descritte, è necessario affidare a professionista o studio, in possesso di adeguata esperienza e capacità professionale, apposito incarico per la fornitura del servizio di analisi e valutazione ex ante degli strumenti finanziari 2021-2027 e dello sviluppo di una metodologia per l'applicazione delle opzioni semplificate di costo del Programma FESR Marche 2021-2027.

Si ritiene di affidare l'incarico del servizio di analisi e valutazione ex ante degli strumenti finanziari 2021-2027 e di sviluppo di una metodologia per l'applicazione delle opzioni semplificate di costo, che dovrà compendiare quanto puntualmente indicato nel capitolato tecnico prestazionale (Allegato A) alla ditta t33 S.r.l. (C.F. e P.IVA 02343620429), con sede legale in Via Calatafimi n. 1, 60121 Ancona (AN), operatore economico - individuato tramite la piattaforma telematica della Regione Marche denominata GT-SUAM.

Con nota ID 421700 del 18/11/2021 la scrivente Autorità di Gestione ha trasmesso una richiesta alla ditta per avere il dettaglio puntuale delle esperienze pregresse nei settori indicati.



La ditta con nota ID 1446387 del 25/11/2021 agli atti dell'Autorità di gestione ha risposto descrivendo in maniera analitica le esperienze pregresse. Si prende atto della notevole esperienza, capacità e solidità professionali nei settori oggetto dell'affidamento.

La società vanta un *core team* composto da circa 20 esperti provenienti da cinque Paesi (oltre che un modello di business che si basa sulla partnership con altre aziende europee), composto da esperti senior e junior, con esperienza pluridecennale nella valutazione di Programmi UE regionali, nazionali, transfrontalieri e transnazionali che ha rappresentato una grande opportunità per indagare le modalità con cui i territori beneficiano dell'UE e per applicare tecniche di valutazione.

Hanno offerto servizi alla Commissione Europea, al Parlamento Europeo, al Comitato europeo delle regioni ed alla Banca Europea, aumentando la propria capacità di generare e condividere conoscenze sulle politiche e sui Programmi dell'UE.

Il team della società ha supportato il lavoro svolto dagli amministratori locali su tematiche europee legate allo sviluppo territoriale.

La società si è occupata di numerosi studi e progetti per l'implementazione di strumenti finanziari. Così come vanta il possesso di un'importante expertise nella valutazione dei programmi UE.

L'azienda è certificata UNI EN ISO 9001:2015 per l'erogazione dei servizi "Valutazione di programmi e progetti, assistenza tecnica a programmi e progetti, studi e ricerche nelle politiche pubbliche" (Certificato n. 30700250).

Come sopra descritto la ditta destinataria dell'affidamento risulta essere estremamente qualificata per lo svolgimento del servizio in questione, in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Su tali premesse, la scelta dell'operatore economico cui affidare il servizio per lo svolgimento del servizio di analisi e valutazione ex ante degli strumenti finanziari 2021-2027 e di sviluppo di una metodologia per l'applicazione delle opzioni semplificate di costo del Programma FESR Marche 2021-2027 è ricaduta sulla società t33 S.r.l. essendo la stessa idonea, altamente qualificata, dotata di adeguata e pregressa esperienza nel settore ed in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale.

Con la conversione in legge del D.L. 77/2021 in Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'istituto dell'affidamento diretto è stato arricchito con un nuovo ulteriore contenuto, avendo il legislatore espressamente indicato in riferimento all'operatore economico "*l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*", ribadendo espressamente come l'operatore economico scelto debba appunto avere la "qualificazione" nell'appalto che si va ad affidare.

L'art. 30 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che le Stazioni Appaltanti nell'affidamento di appalti e nelle concessioni rispettino i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ed infine pubblicità secondo le disposizioni fissate nel codice stesso.

Considerata l'entità della spesa e la natura della prestazione in oggetto, il sistema più rispondente alle esigenze della scrivente Amministrazione, viene individuato nella procedura di cui all'art 1 della Legge



11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali (Decreto Semplificazioni)”, il quale al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli art 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., consente l’applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2,3 e 4 del medesimo art. 1, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. Difatti il sopracitato comma 2, lett. a) dell’art. 1 della Legge 120/2020 sancisce che, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le Stazioni Appaltanti procedono all’attività di esecuzione di lavori servizi e forniture, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del D.lgs. 50/2016 secondo le modalità ivi disciplinate e in particolar modo alla lett. a) viene autorizzato il ricorso all’affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 Euro.

Con le modifiche introdotte dal Decreto Semplificazioni, viene estesa la durata delle deroghe agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, introdotte dalla legge 120/2020, dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023 e, relativamente ai servizi e alle forniture, viene innalzata la fascia di importo entro la quale sarà possibile ricorrere agli affidamenti diretti, fermo restando il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Sul punto si era espresso già il Ministero delle Infrastrutture con parere 753 del 10 dicembre 2020, chiarendo che l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

Può, la Stazione Appaltante, procedere all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento (come novellato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1), della legge 108 del 2021 di conversione del d.l. 77/2021).

Per quanto riguarda il vocabolario comune per gli appalti (CPV) si è ritenuto di selezionare il codice “75112100-5 Servizi amministrativi per progetti di sviluppo”, pertanto la prestazione principale oggetto del presente affidamento non è omogenea rispetto all’affidamento avvenuto con decreto n. 102 del 27 agosto 2021; in questo ultimo caso è stato individuato il codice 73300000-5.

A tale proposito e a motivazione che non sia violato il principio di rotazione nella scelta del contraente previsto dal codice appalti per gli affidamenti non effettuati con procedura aperta, si riportano in corsivo alcune considerazioni sul tema da parte della giurisprudenza amministrativa.

L’omogeneità del servizio posto a gara rispetto a quello svolto dal soggetto nei cui confronti opera l’inibizione costituisce infatti l’indefettibile presupposto logico del principio di rotazione (Cons. Stato, V, 5 marzo 2019, n. 1524).

Lo ha rilevato il Consiglio di Stato, con la sentenza 8030/2020, con la quale viene sottolineato che, ai fini dell’operatività del principio di avvicendamento dei partecipanti e degli aggiudicatari delle procedure di appalto, non basta che i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano a oggetto una



commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi (Linee guida ANAC n. 4, punto 3.6.), in quanto “ciò che conta è l'identità (e continuità), nel corso del tempo, della prestazione principale o comunque – nel caso in cui non sia possibile individuare una chiara prevalenza delle diverse prestazioni dedotte in rapporto (tanto più se aventi contenuto tra loro non omogeneo) – che i successivi affidamenti abbiano comunque ad oggetto, in tutto o parte, queste ultime” (Cons. Stato, V, n. 1524 del 2019, cit.).

Di conseguenza, nelle ipotesi in cui la prestazione principale oggetto di affidamento si differenzi dalle attività affidate attraverso il precedente appalto “ricorre l'eccezione alla regola generale di applicabilità del principio di rotazione che la recente giurisprudenza identifica come “sostanziale alterità qualitativa” (Cons. Stato, V, 27 aprile 2020, n. 2655).

Ciò perché la ratio del principio di rotazione non è certo quella di penalizzare i concorrenti aggiudicatari di precedenti procedure escludendoli dalle gare successive, ma piuttosto quella di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese alle procedure sotto soglia favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico, e prevenendo la concentrazione di affidamenti in capo a pochi soggetti ed il consolidarsi di rapporti delle stazioni appaltanti solo con alcune imprese.

Di conseguenza il principio di rotazione deve trovare applicazione solo allorché sussista una concreta possibilità che determinati soggetti si trovino in posizione di vantaggio competitivo rispetto agli altri, ed in particolare in relazione alle procedure caratterizzate da una certa limitazione della partecipazione dei concorrenti e aventi ad oggetto prestazioni omogenee rispetto agli affidamenti precedenti.

Ciò perché se la gara ha ad oggetto prestazioni differenti rispetto alla procedura precedente il gestore uscente non può giovare della posizione di vantaggio derivante dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento, e di conseguenza non sussiste alcuna ragione per escluderlo dalla procedura. Allo stesso modo quando la stazione appaltante attiva procedure aperte al mercato dando possibilità a chiunque di presentare un'offerta, senza limitazioni al numero di operatori economici ammessi, il principio di concorrenza e di par condicio dei partecipanti non necessita di tutele rafforzate, e quindi deve ritenersi che la stazione appaltante abbia “rispettato il principio di rotazione, che non significa escludere chi abbia in precedenza lavorato correttamente con un'Amministrazione, ma significa non favorirlo” (arg. ex T.A.R. Sardegna, sez. I, 22 maggio 2018, n. 493).

Ricorrendo i presupposti di legge, la scrivente P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria, con il presente atto, procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11 settembre 2020, nei confronti dell'operatore economico t33 S.r.l. (C.F. e P.IVA 02343620429), con sede legale in Via Calatafimi n. 1, 60121 Ancona (AN).

L'avvio e il perfezionamento della procedura in oggetto avverrà attraverso una trattativa con un unico operatore, come sopra identificato, e tramite il sistema di negoziazione sulla piattaforma regionale GT SUAM, mediante la quale si procederà pertanto ad invitare la società t33 S.r.l. a produrre, entro il termine di scadenza previsto in giorni quindici, la sottoscrizione digitale e trasmissione telematica della seguente documentazione debitamente compilata:

Allegato A_ capitolato tecnico;

Allegato B_ modulo offerta economica;

Allegato C_ patto d'integrità;

Allegato D_ DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Allegato E_ dichiarazione sostitutiva di certificazione;



L'affidamento sarà espletato sulla piattaforma informatica della Regione Marche denominata GTSUAM, invitando la società t33 S.r.l. a produrre **entro 20 giorni** la documentazione di cui agli allegati da A a E, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale, oltre al PASSOE e alla cauzione definitiva secondo le modalità indicate dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e polizza assicurativa che garantisca la copertura del rischio da responsabilità civile.

La procedura di affidamento avviene nel rispetto dei termini di conclusione del procedimento ai sensi del medesimo art 1 della L.120/2020 e diverrà efficace a seguito della verifica dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Il *dies a quo* da cui decorre la tempistica fissata per la conclusione degli affidamenti è quello di avvio della procedura, ravvisabile nel momento dell'invio della richiesta di offerta all'operatore economico individuato.

Occorre anche precisare che la determina di aggiudicazione non è di per se stessa efficace essendo necessario, come prescrive l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che abbia avuto esito positivo la verifica del possesso dei requisiti prescritti. Ciò significa che nel computo dei due mesi non dovrà essere considerato il periodo necessario per lo svolgimento dei controlli sul possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario. Il *dies ad quem* sarà, pertanto, il momento dell'adozione della determina di aggiudicazione ancorchè non efficace.

La tempistica contingentata stabilita per le procedure del regime derogatorio e transitorio introdotto dal DL Semplificazioni, convertito in legge 120/2020, si pone nel quadro generale del preminente interesse perseguito dal legislatore che è quello della tempestività nell'espletamento delle procedure di affidamento degli appalti pubblici.

I servizi da acquisire sono stati stimati per un importo complessivo di Euro 72.090,00 oltre ad Iva, rientrante nei limiti previsti dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la durata complessiva del contratto di mesi 12 fino alla scadenza stabilita il 31 gennaio 2023. Il gruppo di lavoro con indicate le figure professionali e l'impegno in termini di giornate uomo, suddivise per i due macro servizi richiesti, con la tariffa applicata, è riprodotto nella tabella sottostante:

	Coordinatore	Senior	Junior	Totale
	€ 450	€ 300	€ 210	-
Strumenti finanziari (gg)	38	53	43	134
Opzioni Semplificate di Costo (gg)	25	34	41	100
Totale (gg)	63	87	84	234

Il costo complessivo per il servizio è pari a complessivi Euro 72.090,00 (IVA esclusa).

Si attesta la congruità economica dei costi stimati dell'affidamento le cui tariffe giornaliere tengono conto di servizi analoghi di cui l'Amministrazione si è avvalsa, negli anni passati, come dalla sottostante tabella dalla quale si evince che i costi stimati sono inferiori rispetto alle tariffe medie giornaliere CONSIP ribassate per attività analoghe:

Profilo	Tariffa media giornaliera CONSIP	Tariffa media giornaliera SVIM
COORDINATORE	€ 517,00	€ 450,00



SENIOR	€ 322,50	€ 270,00
JUNIOR	€ 288,10	€ 170,00

L'importo stimato è stato quantificato in maniera ribassata rispetto alle tariffe praticate da CONSIP e si ritiene siano congrue rispetto al servizio altamente specialistico richiesto. Oltre agli esperti della ditta, è altresì previsto il coinvolgimento nel gruppo di lavoro di professionisti con competenze specialistiche in tema di aiuti di stato e appalti pubblici, oltre che nei settori su cui è focalizzata l'analisi, indicati nel Capitolato tecnico.

Alla spesa derivante dal presente atto si farà fronte assumendo impegni di spesa, a favore della ditta t33 S.r.l. (C.F. e P.IVA 02343620429), con sede legale in Via Calatafimi n. 1, 60121 Ancona (AN), pari a complessivi Euro 87.949,80 (Iva inclusa), a carico del bilancio 2021 – 2023, Annualità 2021 – 2022 -2023 cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell'art. 56 e 10 comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, come segue:

Anno 2022

CAPITOLO	IMPORTO
2011210047	€ 15.391,22
2011210048	€ 10.773,85
2011210049	€ 4.617,36
2011210052	€ 15.391,22
2011210053	€ 15.391,21

Anno 2023

CAPITOLO	IMPORTO
2011210047	€ 6.596,24
2011210048	€ 4.617,36
2011210049	€ 1.978,87
2011210052	€ 6.596,24
2011210053	€ 6.596,23

CTE:

capitolo 2011210047: 0112 2120199999 013 3 1030299999 00000000000000 4 3 013

capitolo 2011210048: 0112 2120199999 013 4 1030299999 00000000000000 4 3 013

capitolo 2011210049: 0112 2120199999 013 7 1030299999 00000000000000 4 3 013

capitolo 2011210052: 0112 2120199999 013 3 1030299999 00000000000000 4 3 013

capitolo 2011210053: 0112 2120199999 013 4 1030299999 00000000000000 4 3 013

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in riferimento ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e codifica siope;



Capitoli di spesa POR FESR 2014 – 2020 Asse 7 Assistenza Tecnica intervento 18.1.4 e 18.1.4s, correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021-2022- 2023, come da tabella seguente:

CAPITOLO	QUOTA	ANNUALITA'	N.ACCERTAMENTO	IMPORTO
1201050072	UE	2022	54/2022	725.924,82
			142/2022	219.569,91
1201050111	UE	2022	49/2022	385.317,56
1201010324	STATO	2022	50/2022	385.317,55
1201050072	UE	2023	68/2023	82.078,69
			71/2023	391.737,52
1201050111	UE	2023	62/2023	167.669,28
1201010324	STATO	2023	63/2023	167.669,28

Quanto al capitolo regionale 2011210005 la copertura in entrata è garantita a titolo di cofinanziamento regionale come da autorizzazione di legge.

La scrivente Amministrazione provvederà alla liquidazione delle spese, dietro presentazione di fattura e subordinatamente alla verifica della regolare prestazione del servizio in oggetto e delle verifiche di legge, con successivi atti e secondo le seguenti modalità:

- 30% dell'importo contrattuale, quale acconto a seguito della stipula contrattuale;
- 40% dell'importo contrattuale a seguito dell'approvazione della presentazione della Valutazione ex Ante (Vexa) specifica su strumenti individuati 2021-2027 (*desk* e interviste/*focus groups*), inclusa la redazione e presentazione di rapporti;
- Il saldo pari al 30% dell'importo contrattuale a conclusione del contratto e non oltre 90 giorni solari dalla verifica di conformità finale.

Le fatture, esclusivamente in forma elettronica e contenenti il codice unico ufficio, dovranno riportare il Codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico progetto (CUP), nonché il riferimento all'oggetto con specifica dei fondi di riferimento. La liquidazione dell'importo avverrà, mediante accredito su conto corrente dedicato intestato all'Aggiudicatario, entro 30 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, devono essere sempre indicate in fattura.

Ai fini delle liquidazioni di cui sopra, si dà atto che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con individuazione di un conto corrente dedicato su cui utilmente poter disporre il bonifico per le liquidazioni di cui al punto precedente, che dovrà essere comunicato alla scrivente Amministrazione unitamente alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In relazione alla presentazione della garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura, la scrivente P.F. ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 4, della Legge 120/2020 di non richiedere la garanzia fideiussoria provvisoria. Il suddetto comma 4, dell'art. 1. Della Legge 120/2020 stabilisce infatti che, per le modalità di affidamento di cui al predetto articolo 1, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze



che ne giustificano la richiesta e che devono essere indicate nell'avviso di indizione della gara o in un altro atto equivalente.

Si richiede, invece, all'aggiudicatario per l'affidamento in questione, ai fini della sottoscrizione del contratto, di produrre garanzia definitiva secondo le modalità indicate dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e polizza assicurativa che garantisca la copertura del rischio da responsabilità civile.

Si dà atto delle seguenti informazioni:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è B34E21014920009
- il Codice Unico di Investimento (CUI) è: S80008630420202100118
- il CPV è: 75112100-5 Servizi amministrativi per progetti di sviluppo
- il Codice CIG è: 9002016A99
- il RUP è l'ing. Andrea Pellei, dirigente pro-tempore della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Marche che ha rilasciato opportuna dichiarazione di assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti;

Si dà atto che, allo stato attuale, considerata la tipologia della fornitura, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D.lgs. n. 81/2008 ed alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI, e che i costi per la sicurezza sono pari a zero.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/200, di non trovarsi in situazione anche potenziale di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il presente atto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Si attesta, infine, che ai fini di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Alla luce delle predette considerazioni, si propone l'adozione del presente decreto:

POR FESR MARCHE 2014/2020 – Legge 120/2020 art. 1, comma 1 e comma 2, lett. a) - Affidamento diretto tramite GT-SUAM del servizio di analisi e valutazione ex ante degli strumenti finanziari 2021-2027 e di sviluppo di una metodologia per l'applicazione delle opzioni semplificate di costo, alla ditta T33 S.r.l. Impegno di spesa Importo Euro 72.090,00 (Iva esclusa) – CUP B34E21014920009. CIG 9002016A99.

Il responsabile del procedimento
(*Andrea Pellei*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A_Capitolato tecnico

Allegato B_Modulo offerta economica

Allegato C_Patto d'integrità

Allegato D_Schema DGUE conforme allo schema del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti



Allegato E_Dichiarazione sostitutiva di certificazione

